



COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

PROVINCIA DI CASERTA

Data Delibera: 19/10/2015

N° Delibera: 106

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: EVENTO METERELOGICO DEL 14 E 15 OTTOBRE 2015. RICHIESTA DI DICHIARAZIONE STATO DI EMERGENZA ED AVVIO PROCEDURE DI RICOGNIZIONE DEI DANNI.

L'anno duemilaquindici , addì diciannove del mese di Ottobre , alle ore 13:00 , nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, in seduta ordinaria, nelle persone dei signori:

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	PIROZZI ANDREA	SINDACO	Presente
2	BIONDO VERONICA	ASSESSORE	Presente
3	CIOFFI ANNA	ASSESSORE	Presente
4	CRISCI PASQUALE	ASSESSORE	Presente
5	DE LUCIA CARMINE	ASSESSORE	Assente
6	NUZZO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott. Alessandro Verdicchio.

Il Presidente, Rag. Andrea Pirozzi,

dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita gli Assessori a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.



COMUNE DI SANTA MARIA A VICO
PROVINCIA DI CASERTA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Evento meteorologico del 14 e 15.10.2015 – Richiesta dichiarazione stato di emergenza ed avvio procedure di ricognizione dei danni

SETTORE: Protezione Civile
ASSESSORATO PROPONENTE

Santa Maria a Vico, 19.10.2015 Il Sindaco _____

Sulla proposta di delibera in oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Data 03.08.2015

Il responsabile del Settore Polizia Municipale
Dott. Vincenzo Piscitelli

il giorno 19/10/2015 alle ore 13.00

Presiede il Sindaco **Andrea PIROZZI**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, lett. A), D.Lgs.vo n.267/2000) il Segretario Generale **Avv. ALESSANDRO VERDICCHIO**.

APPROVA la proposta di deliberazione nel testo proposto alla quale viene assegnato il n.

106

O RINVIARE L'ESAME DELLA PROPOSTA CON LE OSSERVAZIONI DI CUI AL FOGLIO ALLEGATO

Con votazione unanime espressa in forma palese dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4, D. Lgs.vo n.267/2000.

	PRESENTE	ASSENTE	
Andrea PIROZZI - SINDACO	X		
Veronica BIONDO - Assessore	X		
Anna CIOFFI - Assessore	X		
Pasquale CRISCI - Assessore	X		
Carmine DE LUCIA - Assessore		X	
Michele NUZZO - Assessore	X		

Il Segretario Generale Avv. Alessandro Verdicchio _____

Premesso che

- nella notte tra il 14 e 15 ottobre 2015 su tutto il territorio comunale si è abbattuta una avversità atmosferica eccezionale consistente in forti piogge con accumuli sino a 281 mm, come rilevati dal pluviometro in dotazione alla sede della protezione Civile comunale, concentrati in poche decine di minuti, accompagnati da forti venti che hanno impedito il normale deflusso dei corsi d'acqua e favorendo importanti fenomeni di esondazione che hanno provocato e stanno provocando gravi danni sia alle infrastrutture pubbliche che private;
- tali circostanze si sono verificate nonostante il Comune provveda regolarmente alla pulizia di caditoie, tombini ed alvei (Valloni) del "Moiro", dei "Calzaretti" e di "Rosciano";
- i predetti fenomeni hanno comportato necessariamente l'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale;
- il C.O.C. si è immediatamente riunito ed ha coordinato le attività di pronto intervento poste in essere dal locale Nucleo di Protezione Civile, dai Vigili Urbani, dai Vigili del Fuoco, dal personale comunale, da Ditte private e dall'Esercito Italiano, al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

Considerato che, tra le problematiche rilevate e riportate sul Diario dell'emergenza, vi sono le seguenti:

INTERVENTO URGENTE PER LA PULIZIA DAI DETRITI E FANGHIGLIE SU DIVERSE SEDI STRADALI CHE COSTITUISCONO PERICOLO PER LA PUBBLICA INCOLUMITA'.

INTERVENTO DI SVUOTAMENTO E PULIZIA DELLE VASCHE IN VIA PAPI, IN QUANTO ALLO STATO HANNO PERSO LA LORO FUNZIONE DI CONTENIMENTO ESSENDO RICOLME DI DETRITI DI OGNI GENERE;

RILEVANTI ALLAGAMENTI NELLA ZONA DEPRESSA DI SANTA MARIA A VICO (SANT'APOLLONIA) INTERESSANDO DIVERSE ABITAZIONI PRIVATE E IMMOBILI, COMPRESI AUTOVETTURE CHE IVI ERANO ALLOCATE. ALTRI ALLAGAMENTI SONO STATI RILEVATI ANCHE NELLA ZONA NOVANESE - LOCALITA' PONTE TRAVE.

- RICHIESTE DI INTERVENTO PER DANNEGGIAMENTI DA PARTE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

- LA FASCIA PIANEGGIANTE (ALTEZZA VIA RUOTOLI FINO ALLA LOCALITA' SAN MARCO) E' STATA COMPLETAMENTE INVASA DALLE ACQUE (CON RUSCELLAMENTO DI DETRITI DI OGNI GENERE) PROVENIENTI DAL COMUNE DI ARIENZO, FORCHIA E ARPAIA. AL MOMENTO ALTRA PREOCCUPAZIONE E' LO STATO DI RIEMPIMENTO DEI 3 VALLONI COMUNALI (MOIRO - CALZARETTI E ROSCIANO). PER TALE ULTIMO ASPETTO IL SIG. PREFETTO INVITAVA AD ATTIVARSI IN PRIMIS PER LIBERARE DETTE ULTIME ZONE. IN OCCASIONE DELLA RIUNIONE SI ANTICIPAVA RICHIESTA DI CALAMITA' PER AFFRONTARE L'IMPREVEDIBILE EMERGENZA.

- LE SEGUENTI STRADE: (VIA MAIELLI - VIA PAPA - VIA LORETO - VIA MANDRE - VIA BECCIALE - VIA ASTOLELLA - VIA ROSCIANO - VIA RUOTOLI - VIA STRETTOLA - VIA CENSI - VIA CUPA FIGLIARINI - INCROCIO VIA CUPA FIGLIARINI CON VIA APPIA - VIA CEPPONI E TRATTO DI VIA APPIA - LOCALITA' MIGLIORI) SONO INVASI DA FANGO E DETRITI

- IN P.TO VIALE LIBERTA E NEI PRESSI DEL CIMITERO (NUOVO) N. 2 COPERCHI PER POZZETTI CENTRALI ERANO DIVELTI

- IN LOCALITA' SCHIAVETTI - SANT'APOLLONIA PURTROPPO IL SOLO INTERVENTO DELL'ENTE COMUNE NON RIESCE A GARANTIRE L'ASSORBIMENTO TOTALE DELLE ACQUE METEORICHE IN QUANTO, A CAUSA DEL CATTIVO CONTENIMENTO DELLE ACQUE DA PARTE DELL'ALVEO TRAVE DI ARIENZO, QUELLA PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE DI SANTA MARIA A VICO SUBISCE

SEMPRE ALLAGAMENTI, IN QUANTO RICETTORE DI TUTTE LE ACQUE PROVENIENTI DALLA BACINO IDROGRAFICO ANCHE DEI COMUNI DI ARIENZO -FORCHIA - ARPAIA.

Rilevato inoltre che il Vallone in Loc. "Rosciano" (denominato Corte dei Miracoli) che costituisce un bacino idraulico molto vasto che raccoglie le acque provenienti dalla Collina in Loc. Rosciano – Loc. Traversa – Loc. Costa, necessita di un urgente e radicale intervento di messa in sicurezza, in quanto a causa delle forti piogge risulta a rischio frana in più punti;

Preso atto delle molteplici segnalazioni pervenute all'Amministrazione nonché degli interventi eseguiti in via d'urgenza dal personale sopra individuato;

Considerato che la situazione può ancora aggravarsi a causa dell'approssimarsi della stagione invernale;

Ritenuto che la situazione venutasi a creare nel territorio comunale debba essere qualificata in termini di "calamità naturale" ai sensi e per gli effetti della vigente normativa;

Considerato che per far fronte alla grave situazione determinatasi è necessario richiedere alla Presidenza del Consiglio – Dipartimento Protezione Civile – la dichiarazione dello stato di emergenza ex art. 5 della L. n. 225/1992 con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti e sostegni finanziari dello Stato;

Ritenuto altresì di avviare le attività di ricognizione dei danni sulla base di quanto previsto dalla Procedura per la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali, e dal patrimonio edilizio, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, costituente il riferimento procedurale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera d), della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni.

Visto lo Statuto Comunale ed il D. Lgs. N. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di dichiarare lo stato di calamità naturale sull'intero territorio comunale di Santa Maria a Vico ai sensi della vigente normativa in materia;
- 2) di richiedere alla Presidenza del Consiglio – Dipartimento Protezione Civile – la dichiarazione dello stato di emergenza ex art. 5 della L. n. 225/1992 con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti e sostegni finanziari dello Stato;
- 3) di richiedere alla Regione Campania, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai Ministeri dell'Ambiente, delle politiche forestali, delle Infrastrutture, dei Beni culturali e Paesaggistici, un apposito contributo sulle spese per gli interventi urgenti volti a fronteggiare l'emergenza verificatasi a seguito del dichiarato stato di calamità naturale, al fine di intervenire sul territorio e ripristinare le aree fortemente danneggiate ad oggi in corso di accertamento;
- 4) di impegnarsi a comunicare con successivo provvedimento il calcolo sommario dei danni subiti;
- 5) di avviare le attività di compilazione delle schede tecniche allegate finalizzate ad una ricognizione della stima dei danni subiti da edifici pubblici e privati, attività imprenditoriali ed agricole il cui riepilogo dei dati, sarà fornito alla Regione Campania oltre che per la richiesta dello stato di Emergenza, per la successiva richiesta di ristoro.
- 6) di incaricare i Settori Tecnici dell'Ente e la Protezione Civile di porre in essere le attività ritenute necessarie a fronteggiare rischi per la pubblica e privata incolumità;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione agli Enti seguenti:

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Protezione Civile – protezionecivile@pec.governo.it

Ministero dell'Ambiente – MATTM@pec.minambiente.it

Ministero Politiche agricole – ministro@pec.politicheagricole.gov.it

Ministero Infrastrutture – m_inf@pec.mit.gov.it

Ministero Beni Culturali mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Prefettura di Caserta protocollo.prefce@pec.interno.it

Presidenza Giunta regionale seg.presidente@regione.campania.it

Presidenza Giunta Regionale – Protezione Civile dg.08@pec.regione.campania.it

Autorità di Bacino Nord occidentale Regione Campania

Genio Civile di Caserta

8) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 34, del D. Lgs. N. 267/2000

Oggetto: EVENTO METERELOGICO DEL 14 E 15 OTTOBRE 2015. RICHIESTA DI DICHIARAZIONE STATO DI EMERGENZA ED AVVIO PROCEDURE DI RICOGNIZIONE DEI DANNI.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Rag. Andrea Pirozzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Alessandro Verdicchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Affari Generali, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi.

dal 20/10/2015

SANTA MARIA A VICO li, _____

IL RESPONSABILE AA.GG.
F.to Rosa Di Marzo

ESECUTIVITA'

Si certifica che la sua estesa deliberazione è divenuta esecutiva il // _____ perché resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

SANTA MARIA A VICO li, . . .

IL RESPONSABILE
F.to
